

ENTOMOLOGIA FORENSE

“maggots, murder and men”



L'entomologia forense è quella disciplina che utilizza gli insetti come prove in procedimenti legali sia civili che penali. Lo scopo principale della disciplina è la stima del tempo minimo dal decesso, comunemente conosciuto come PMI minimo, ma può apportare utili informazioni anche per definire un eventuale spostamento del cadavere. In “cold/old case” l'entomologia forense permette la stima della stagione del decesso, inoltre, grazie alle sempre più sofisticate tecniche di biologia molecolare e di analisi tossicologiche gli insetti possono anche essere utilizzati per l'identificazione della vittima, in assenza del corpo, e per l'individuazione di sostanze tossiche o droghe nei resti umani quando i tessuti normalmente utilizzati per queste indagini sono particolarmente compromessi.

Gli studi condotti dal FLEA (Forensic Lab for Entomology and Archaeology) hanno i seguenti scopi:

- definizione della distribuzione spaziale e delle fenologie delle specie di interesse forense sul territorio nazionale ed europeo;
- identificazione di specie alloctone di interesse forense di recente introduzione nel territorio nazionale con particolare attenzione alle aree portuali;
- messa a punto di analisi morfologiche e molecolari per l'identificazione delle specie di interesse forense;
- applicazione dell'entomologia forense nel contesto veterinario.

Parole chiave: Insetti, PMI, forense

Personale DISTAV:

DOCENTI: Stefano Vanin

COLLABORATORI: Giorgia Giordani (collaboratore esterno, PhD), Jennifer Pradelli (collaboratore esterno, PhD), Fabiola Tuccia (collaboratore esterno, PhD)

Enti finanziatori: Ateneo